

RIMELLA. SLAVINA SUL COLLEGAMENTO PER SAN GOTTARDO

“Ostaggi delle valanghe”

Un'altra strada chiusa al traffico: è il tratto che porta a Rassa

MARIA CUSCELA
RIMELLA

Da ieri un'altra strada provinciale in Valsesia è stata chiusa al traffico per l'elevato rischio slavine: alle tre già bloccate da giorni per sicurezza (quella per Rimella, per Rima San Giuseppe e tra Ferrate e Carcoforo) si aggiunge il tratto che porta a Rassa. «I versanti non hanno ancora scaricato e permette-

**Questa mattina
nuovo sopralluogo
per capire quando
riaprire le provinciali**

re il passaggio sarebbe un pericolo», spiega Roberto Carelli, presidente della Commissione valanghe.

Questa mattina ci sarà un nuovo sopralluogo per verificare quando e se riaprire i quattro segmenti.

Ma intanto le valanghe in valle aumentano di numero: dopo quella di Rima San Giuseppe (nella notte tra sabato e domenica), e quella di loca-



In pochi giorni sulle strade valsesiane sono cadute tre valanghe

lità Balma a Rimella, ne è scesa un'altra, sempre a Rimella, martedì sera, di medie dimensioni, sulla strada comunale che porta a San Gottardo.

«In questo caso, essendo un tratto piuttosto stretto, lo sgombero deve avvenire a mano quindi richiederà tempi più lunghi - dice l'assessore provinciale Angelo Dago - A esse-

re isolata è una decina di persone, ma non c'è panico. Sapendo di dover restare a casa la gente, conoscendo la montagna, si è già organizzata».

Per oggi è prevista di una finestra di bel tempo che però potrebbe non essere sufficiente a garantire la sicurezza necessaria per riaprire le quattro strade. «Purtroppo alter-

nandosi pioggia e neve gli accumuli sono sempre più pericolosi - continua Dago -. La Commissione valanghe ci fornirà il rapporto e vedremo. Purtroppo in questi giorni vista la situazione così delicata non si può nemmeno pensare a una riapertura a fasce orarie. Se n'è parlato lunedì durante la riunione a Rima San Giuseppe, una soluzione già attivata in passato, ma ora improponibile. L'opzione è far passare le auto al mattino e alla sera quando le temperature si abbassano, ma a oggi è impensabile. Mi auguro che almeno nel weekend ci sia un miglioramento».

Il pericolo valanghe oggi dovrebbe mantenersi sul livello 4 marcato anche se potrebbe alzarsi in alcune zone al valore massimo 5 - molto forte. Ad Alagna ci sarà il divieto assoluto di percorrere le piste da sci prima dell'apertura al pubblico, perché Monterosa 2000 deve provvedere alla messa in sicurezza dell'area. A Mera saranno aperti Campierent e Capricorno, il resto è in valutazione.

AMBIENTE. NEL TRATTO TRA VARALLO E VOCCA

Una “nursery” per i piccoli pesci inaugurata sulle rive della Sesia

L'incubatoio dell'Aipam è stato finanziato con fondi propri

GIUSEPPE ORRÙ
VARALLO

Sulle rive della Sesia è nata una nuova «nursery» per i pesci. L'Aipam, Associazione italiana pesca a mosca, che ha in concessione i diritti della pesca di un piccolo tratto del fiume Sesia, nei Comuni di Varallo e Vocca, ha infatti inaugurato il proprio incubatoio ittiogenico, «finanziato con fondi propri - precisa il pre-



Vasche per le uova

A sinistra i pescatori dell'Aipam accanto al nuovo incubatoio. I pesci vengono poi immessi nella Sesia

sidente Attilio Mello - senza alcun contributo per mezzo di fondi pubblici».

L'incubatoio permette la maturazione delle uova dei pesci raccolte e fecondate sul fiume e l'accrescimento degli

avannotti, fino all'assorbimento del sacco vitellino.

I pesci vengono poi immessi nella Sesia e, raggiunta la taglia adeguata, sono una delle tante attrazioni turistiche della Valsesia.

«Sebbene il funzionamento sia molto semplice sotto il profilo tecnico - dice Mello - l'impianto è stato realizzato all'interno di una struttura edile, in affitto, di proprietà del Comune di Vocca, che è stata ristrutturata dalla nostra associazione, perché era abbandonata, non era più stata effettuata alcuna manutenzione. Così siamo anche riusciti nell'intento di valorizzare un bene pubblico». Attualmente sono in incubazione circa ventimila uova di trota delle specie fario mediterranea e marmorata, ma si prevede, nei prossimi anni, di incrementare sia la produzione che l'approccio alla specie temolo.

L'incubatoio è stato inaugurato con una cerimonia a cui hanno partecipato, oltre ai sindaci di Vocca, Franco Antonini, e di Varallo, Eraldo Botta, anche l'assessore provinciale Massimo Camandona in rappresentanza dell'ente che detiene i diritti della pesca.

In breve

Scopello
Corso lingua italiana per stranieri

A Scopello è partito il corso di lingua italiana per stranieri adulti tenuto dall'insegnante Marta Sasso. Le lezioni si tengono nell'aula interattiva della scuola primaria, nell'edificio del municipio, il giovedì dalle 20 alle 22,30 e il sabato dalle 14 alle 16,30. Le iscrizioni, gratuite, sono ancora aperte. Info: 0163-731007.

Alagna
Istituto comprensivo e «Arance della salute»

L'istituto comprensivo Alta Valsesia, che raggruppa le scuole di Scopello, Alagna, Campertogno, Boccioleto e Balmuccia, ancora una volta si è adoperato per la campagna «Arance della salute» a favore dell'Airc vendendo 322 retine di agrumi e raccogliendo ben 3.072 euro.

Mollia
Domenica si celebra la festa di Sant'Agata

Mollia domenica celebra Sant'Agata. Alle 15 a Piana Fontana la messa a cui seguiranno incanto delle offerte e merenda.

Borgosesia
Sfilata di moda al cinema Lux

Domani alle 18, al cinema Lux di Borgosesia, si terrà una sfilata di moda organizzata dalle studentesse del corso a indirizzo moda dell'istituto professionale «Magni». La scuola cittadina presenterà alcune collezioni di abiti.

Varallo
Corso di puncetto della Società operaia

Inizierà lunedì il corso di puncetto valseseiano organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Le 15 lezioni si terranno all'oratorio di Borgosesia, in via Giordano, in due sessioni: dalle 15 alle 17 e dalle 20,30 alle 22,30. Info allo 0163-52051.

Borgosesia
Giornata della vita Vendita di primule

Questo fine settimana le primule della Giornata della vita saranno a Borgosesia, Isolella e Aranco. Il ricavato sarà devoluto alla Casa della mamma e del bambino e al Centro aiuto alla vita.

BORGOSIESIA

“La Legione Tagliamento” Libro storico di Malatesta

Sei mesi di scontri, rastrellamenti, incendi ed esecuzioni della Legione Tagliamento in Valsesia. A raccontare la permanenza della tremenda legione nell'Alto Vercellese è lo storico Leonardo Malatesta, autore del libro «La Legione Tagliamento dal 1923 al 1945. La nascita, il suo impiego bellico nella seconda guerra mondiale e la guerra civile», edito da Silentes Loquimur.

Malatesta, nato nel Vicentino 36 anni fa, ha dedicato 150 pagine alla permanenza della Tagliamento nel Vercellese, dal dicembre 1943 al giugno 1944. Spiega Malatesta: «Era un reparto della milizia, nato nel 1923 che ha fatto la campagna di Russia e l'8 settembre era vicina a Roma, dove si è spaccata. Una parte ha formato la Tagliamento, che nella guerra civile aveva compiti di polizia anti-partigiana».



L. Malatesta

Alla fine del 1943, su ordine dei tedeschi, la legione Tagliamento venne mandata in Valsesia per «combattere contro i banditi di Cino Moscatelli». «Fu un periodo pieno di scontri, rastrellamenti, e attacchi partigiani - dice Malatesta - che interessano Borgosesia, Varallo, Pray e Gressoney».

Nel libro Malatesta entra nel dettaglio, riferendo chi hanno interrogato, quante armi sono state sequestrate, quante sono le baite bruciate. «Il prefetto dell'epoca, Michele Morsero - racconta lo storico - cerca di placare la furia della Tagliamento, invitandoli a non bruciare troppi edifici, ma il comandante Merico Zuccari non tiene neanche conto dell'appello. Era un personaggio discutibile, che non aveva mezze misure e andava giù pesante». Basti pensare che uno dei primi proclami del comandante, all'arrivo in Valsesia, è che «se un civile darà anche solo un bicchiere d'acqua ai partigiani verrà passato per le armi». Una delle prime fucilazioni in Valsesia fu a fine dicembre 1943. [G. OR.]



Come e cosa fare per vivere meglio e più a lungo

www.priuliverlucca.it

Mantenersi sani con metodi per lo più naturali e con un occhio alla forma fisica e alla bellezza. Alzare il livello della qualità della vita evitando il più possibile patologie serie. Questo volume dimostra che la missione è possibile. Tutto sta nella tutela preventiva della nostra salute. Consigli pratici, rimedi e segreti per il mantenimento dello stato di benessere generale attraverso un'alimentazione sana ma gustosa, ricercando una «bellezza» espressione di un buono stato di salute e di equilibrio psico-fisico. Un libro, pratico, utile, «di servizio», scritto da un medico che vuole però aiutarci a... «togliere il medico di turno».

**IN EDICOLA CON LA STAMPA
A 8,90 EURO IN PIÙ**

NELLE EDICOLE, AL NUMERO 011.22.72.118, SU WWW.LASTAMPA.IT/SHOP

